



COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

Provincia di Vicenza

N. 78 del Registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

L'anno **duemilaventidue** , addì **20** del mese di **Dicembre** alle ore **16:35**, in presenza presso il Municipio ed in videoconferenza, nel rispetto del Regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio comunale e della giunta comunale in videoconferenza o in modalità mista, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

1	LAIN STEFANO	Sindaco
2	ZEBELE ANNALISA	Vice Sindaco
3	SUDIRO ALESSANDRO	Assessore
4	BACCARIN GIUSEPPE	Assessore
5	ROSANO MARCELLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X VIDEOCONFERENZA	
X VIDEOCONFERENZA	
X	
X	

Partecipa all'adunanza il Fusco Dott. Stefano nella sua qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RAMMENTATO che, a mente dell'art.3 del T.U.E.L. (d.lgs.267/2000) il Comune:

- è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- essendo titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà, svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

RIEVOCATO che – a mente dell'art.13 del T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000) – spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico e tutela dell'ambiente, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

PREMESSO che l'art. 28, comma 6, del Regolamento Comunale per l'erogazione di provvidenze economiche a soggetti provati enti ed associazioni stabilisce che: *“Il Comune può anche erogare provvidenze ad enti, associazioni e cooperative a carattere nazionale, regionale, provinciale o comprensoriale, la cui attività sia rivolta anche a favore dei cittadini di Grisignano di Zocco”*;

ESAMINATE le note del Capogruppo del Gruppo Alpini di Grisignano di Zocco, pervenuta al prot. n. 10678 del 06/12/2022, del Presidente della Scuola dell'Infanzia San Gaetano di Poiana di Granfione, pervenuta al prot. n. 10133 del 16/11/2022, del Presidente dell'Associazione Donatori Sangue FIDAS di Grisignano di Zocco, pervenuta al prot. n. 9983 del 11/11/2022, dell'Associazione di Promozione Sociale (APS) Conca di Navigazione, pervenuta al prot. n. 10910 del 15/12/2022, agli atti d'ufficio, con le quali viene richiesto un contributo teso al sostentamento delle attività a favore della cittadinanza e del territorio di Grisignano di Zocco,;

RICORDATO che: il Gruppo Alpini ha contribuito fattivamente all'organizzazione e alla buona riuscita delle degli eventi e delle manifestazione elencate nella nota acquisita agli atti; il contributo richiesto dalla Scuola dell'Infanzia San Gaetano di Poiana di Granfione attiene ad un progetto di inclusione sociale rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia per il quale ci si riserva la possibilità di erogare un ulteriore contributo nel corso dell'esercizio 2023; il contributo richiesto dall'Associazione Donatori Sangue FIDAS attiene al riconoscimento delle benemerenze ai propri associati in occasione della celebrazione dei 50 dalla fondazione dell'Associazione, il contributo richiesto dall'APS Conca di navigazione attiene a iniziative culturali di sensibilizzazione in materia ambientale, rivolte alla cittadinanza di Grisignano di Zocco;

RICORDATO che, come autorevolmente delineato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 11/SEZ AUT/2010:

- il principio di “sussidiarietà”, pervenuto nel nostro ordinamento direttamente dal Trattato dell'Unione Europea del 7 febbraio 1992 (cd. trattato di Maastricht) prevede, in via generale, che i compiti di gestione amministrativa della cosa pubblica devono essere affidati alla struttura più vicina alla cittadinanza, cioè all'Ente locale, mentre alle strutture amministrative sovraordinate (Provincia, Regione) restano attribuite le sole funzioni che non possono essere svolte localmente;

- con la legge delega 59/1997 – ed il successivo d. lgs.112/1998 – si è stabilito, pertanto, che la totalità delle funzioni amministrative, ad eccezione di quelle espressamente riservate allo Stato e tassativamente elencate nella stessa legge, siano conferite alle Regioni ed agli enti locali;
- tale orientamento trova piena espressione nel nuovo disposto dell'articolo 118 Cost., che attribuisce la titolarità generale delle funzioni amministrative ai Comuni, nonché nell'articolo 4 del TUEL (riletto alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione) secondo cui le Regioni organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i Comuni e le Province, dettando, con legge regionale, i criteri e le procedure di programmazione socio-economica e pianificazione territoriale dei Comuni e delle Province;
- In forza del principio di sussidiarietà, al Comune si attribuisce la funzione di svolgere concretamente non compiti amministrativi indifferenziati, ma *“funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale”*, facendo specifico riferimento a funzioni connaturate, in sintonia con la definizione stessa di Comune, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art.3 e 13 T.U.E.L.). In questo senso l'amministrazione territoriale, individuata quale organo di maggiore prossimità con la collettività amministrata, appare la più idonea ad interpretarne e soddisfarne le esigenze.

RAMMENTATO che – come autorevolmente stabilito dalla Corte dei Conti, Sezione controllo, Lombardia, con i pareri 1075/2010/PAR e 6/2011/PAR – non si configura quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art.118 Cost.

RAMMENTATO il precipuo dovere del Comune, e della comunità, di aiutare la popolazione a cogliere il senso delle tradizioni, promuovendo l'attività di aggregazioni e gruppi, in grado di sviluppare momenti di carattere sociale–ricreativo–culturale.

RICORDATE l'importanza del volontariato (come valore sociale) e la ricchezza dell'attività di volontariato (come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo).

OSSERVATO che lo sviluppo territoriale può concretamente essere perseguito anche dall'associazionismo – potenzialmente idoneo a rappresentare la domanda non soddisfatta ed il bisogno emergente della popolazione – preparato per intrattenere relazioni tendenti ad assolvere direttamente una funzione propriamente pubblica (un interesse o un servizio pubblico) sentita come bisogno peculiare per la singola collettività di appartenenza.

ANTEPOSTO che:

- in base all'art. 2 del d.lgs.n.117 del 03-07-2017 è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- in base all'art. 19 del d.lgs. n.117 del 03-07-2017 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nei limiti delle risorse disponibili, promuovono la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività

scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione.

· attraverso la Legge regionale 30 agosto 1993, n. 40, “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato” la Regione Veneto riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove l'autonomo sviluppo e ne favorisce l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, culturale e della solidarietà civile per affermare il valore della vita, migliorarne la qualità e per contrastare l'emarginazione;

DATO ATTO che questa Amministrazione ritiene valido sostenere tali iniziative al fine di aggregare in un contesto di varie attività ricreative e sportive la popolazione residente nonché di promuovere i servizi effettuati per la collettività.

RITENUTO, pertanto, doveroso per il Comune di Grisignano di Zocco sostenere concretamente questa tradizione e le iniziative che servono a valorizzarla e, insieme, a recuperarne l'eredità culturale, considerando anche che – a mente dell'art. 3 del d.lgs. n. 267/2000 – il Comune stesso è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

CONSIDERATO che il regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti Pubblici e privati prevede l'erogazione di contributi in rapporto alla disponibilità del Bilancio Comunale;

RICHIAMATI:

- gli art. 1,2,29 e 46 dello Statuto comunale;
- gli art. 3, 13, 48, 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 e gli art. 4 e 5 del d.lgs. 165/2001;
- gli art. 3 e 12 della L.07.08.1990, n.241;
- il combinato disposto degli art.114, commi primo e secondo, 117, commi terzo e segg., e 118, commi primo e secondo (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge Costituz.le 18.10.2001, n.3;
- il combinato disposto degli art.1, comma secondo, e 4 della L.59/1997, ed 1 del d.lgs. 112/1998;
- gli art.3 e 5 della legge 07.08.1990, n.241;

RICHIAMATE:

- deliberazione n. 53 del 14.12.2021 del Consiglio Comunale di approvazione del DUPPS per gli esercizi 2022-2024;
- deliberazione n. 54 del 14.12.2021 del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024;
- deliberazione n. 90 del 21.12.2022 della Giunta Comunale di approvazione del PEG triennale 2022/2024, con la contestuale assegnazione delle risorse ai Responsabili di Area;

RICHIAMATO il regolamento comunale per l'erogazione di provvidenze economiche ad Enti, Associazioni e Soggetti Privati;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Servizi interessati e dal Responsabile del Servizio economico-finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, resa in maniera palese ai sensi di legge

DELIBERA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di assegnare all'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Vicenza, Gruppo di Grisignano di Zocco un contributo di €.2.000,00, alla Scuola dell'Infanzia San Gaetano di Poiana di Granfione un contributo di €. 1.777,34, all'Associazione FIDAS di Grisignano di Zocco un contributo di €. 500,00, all'APS Conca di Navigazione di Montegalda un contributo di €. 200,00 teso al sostentamento delle attività istituzionali.
3. di dare atto che il contributo di €. 4.477,34 trova capienza come segue:
 - Gruppo Alpini di Grisignano, €. 1.000,00 al capitolo 2087 e €. 1.000,00 al capitolo 2088;
 - Scuola dell'Infanzia San Gaetano, €. 27,34 al capitolo 2087 e €. 1.750,00 al capitolo 2089;
 - FIDAS, €. 500,00 al capitolo 2087;
 - APS Conca di Navigazione, €. 200,00 al capitolo 2087.
4. di dare atto che le procedure gestionali, correlate alla esecuzione della presente deliberazione, verranno espletate dal responsabile dell'area Affari Generali.

Dopodiché, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fusco Dott. Stefano

IL SINDACO
Lain Stefano